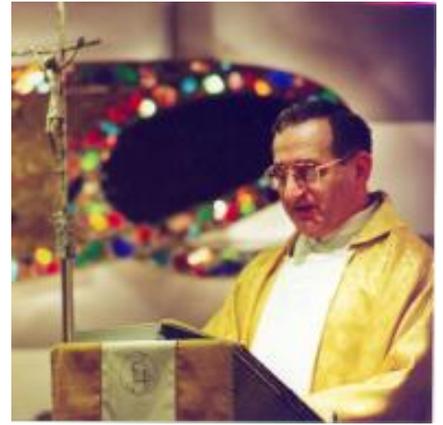




21 Dicembre 2014
DOMENICA
DELLA MATERNITA'
DI MARIA
ANNO B
(Is. 62, 10 – 63, 3b)
(Fil. 4, 4-9)
(Lc. 1, 26-38a)



* **Oggi la Chiesa celebra la Festa della Divina Maternità Verginale di Maria.** E' la festa della **Madonna**, ma anche di **tutti i cristiani** che credono che la **Madonna**, diventando **Madre di Gesù** è diventata anche la **Madre nostra**. Ricordiamo **tutte le mamme**, soprattutto quelle **'in attesa'**, alle quali verrà riservata una **benedizione particolare** al termine della Messa.

* **Non so se non vi è mai capitato di trovarvi in Piazza San Pietro a Roma, in attesa dell'arrivo del Papa**, o di trovarvi qui nella nostra bella chiesa, in attesa della **visita dell'Arcivescovo**, o in attesa di qualche **personaggio importante**. Quale emozione si prova quando lo speaker annuncia: **'Ecco, sta arrivando il Santo Padre'**! Tutti si rizzano sulle punte dei piedi, nella speranza di poterlo vedere.

E' l'emozione che ha provato il **profeta Isaia**, quando, dopo **1300 anni** di attesa, ha potuto dire: **'Ecco, arriva il vostro Salvatore, Egli ha con sé il premio e la ricompensa'**. Il Papa, quando tiene un'Udienza, come **premio e ricompensa** alle migliaia di persone che l'hanno atteso, porta la **sua parola, che è poi quella di Cristo**. Gesù invece, ci porta **come premio e come ricompensa** addirittura **Se stesso**, la sua Umanità e la sua Divinità.

Isaia sottolinea un'altra cosa della venuta del Messia, un particolare della massima importanza. Dice che il Messia verrà **'con le vesti tinte di rosso'**. Evidentemente è un simbolo e un **richiamo alla Sua Passione**, che **ha inizio con la sua nascita nella grotta di Betlemme**, in estremo abbandono e povertà, e si completerà nei giorni della **Sua Pasqua, con la passione e morte**.

A pochi giorni di distanza dal Natale, possiamo immaginare per quante persone questo Natale sarà un **Natale di passione**: per gli ammalati, per i carcerati, per le persone senza lavoro, per le persone sole. Vogliamo pregare per tutte queste persone, perché **il Signore renda anche il loro Natale il più sereno possibile**.

* **Bellissimo è il brano di lettera di San Paolo ai Filippesi**. Se dovessi tradurre i suoi alti insegnamenti con le mie povere parole, direi **le cose che di solito ripeto ai penitenti**:

1) **'Siate sempre lieti nel Signore'**. La fonte della nostra gioia e serenità può venire **solo dal Signore**, dalla fede. Le persone, le cose del mondo spesso ci illudono, ci amareggiano, ci lasciano insoddisfatti, mentre la fede, dandoci **la certezza di essere amati dal Signore**, ci dà serenità e conforto.

2) **'Pregate, pregate, pregate!'**. Queste parole non sono solo il titolo di un noto libro di preghiere, ma sono l'eco di ciò che ha raccomandato la Madonna in tutte le sue apparizioni, e che prima ancora di Lei, ha raccomandato Gesù: **'Pregate senza mai stancarvi'**. La preghiera **fa sentire noi vicini a Dio e Dio vicino a noi**. Sappiamo inoltre che **le preghiere**, quando vengono fatte **in grazia di Dio** e in ossequio **alla volontà di Dio**, vengono sempre ascoltate ed esaudite, anche se non sempre **nei tempi e nei modi** voluti da noi, perché **Dio è un Padre e noi siamo suoi figli**, e un Padre non può disattendere le richieste dei suoi figli, come ha scritto il grande lombardo, **Alessandro**

Manzoni: ‘Dio non turba mai la gioia dei suoi figli, se non per procurarne loro una più sicura e più duratura’.

3) *Fate del bene più che potete.* San Paolo dice: *‘Tutto ciò che è vero, onorato, giusto, nobile, puro, amabile, sia oggetto dei vostri pensieri’*, sottintendendo *‘e anche dei vostri comportamenti’*. **Facciamo del bene a tutti**, come ha fatto Gesù, anche se non sempre viene riconosciuto e apprezzato, e **questo bene lo ritroveremo centuplicato**. Alla frontiera di questa vita ci sarà una dogana inflessibile, che non lascerà passare nemmeno un centesimo di un euro, ma potremo portare con noi **solo il bene che avremo fatto con sacrificio**.

* **Il brano di vangelo di San Luca**, costituisce il fondamento della festa di oggi. L’angelo **Gabriele annuncia a Maria la Divina Maternità**. La Madonna chiede le opportune spiegazioni all’angelo; e poi... accetta, **si fida di Dio**, crede! In quel momento storico *‘Verbum factum est’*, il Verbo si fa carne, si fa uomo, nel grembo verginale di Maria. Nell’accettazione del progetto divino la Madonna rivela la sua vera grandezza. **La Madonna non è grande per i suoi privilegi**: l’immacolato Concepimento, la Divina Maternità, l’Assunzione al cielo in anima e corpo, ma è grande **perché ha creduto**, si è fidata di Dio. La cugina Elisabetta le dirà: *‘Beata te che hai creduto!’*. Nessuna creatura al mondo ha mai avuto e potrà mai avere una fede come quella di Maria, superando anche quella di **Abramo**, chiamato nell’Antico Testamento **‘Il Patriarca della fede’**.

* **Il Dogma della Divina Maternità Verginale di Maria** è stato definito nel **Concilio ecumenico di Efeso** (Turchia) nell’anno **431** d. C. Esso esprime **due verità**:

- 1) **Maria è la vera Madre di Gesù**, perché l’ha generato **come uomo**, e poiché Gesù è il Figlio di Dio, possiamo affermare in verità che **Maria è la Madre di Dio**.
- 2) Poiché Maria doveva diventare la **Madre di Dio**, Dio stesso ha voluto che la sua maternità fosse del tutto eccezionale e unica, ha voluto cioè che fosse una **Maternità verginale**. La Chiesa infatti afferma che Maria è stata vergine **prima** del parto, **durante** il parto e **dopo** il parto, e la saluta con le parole **‘la sempre Vergine Maria’**. Maria non ha concepito Gesù **con il concorso di un uomo** (di San Giuseppe), ma **per l’opera dello Spirito Santo**. Inoltre **Maria ha generato Gesù senza violare la sua verginità**, ma con una nascita prodigiosa, e nel resto della sua vita non ha mai conosciuto uomo.

Conclusione

Maria diventando la **Madre di Gesù** è diventata al contempo anche la **Madre nostra spirituale**, perché **avendo generato il Capo del Corpo mistico, ha generato anche le membra**, rappresentate dalla **Chiesa**. Mentre oggi La veneriamo ed esaltiamo con tutta la Chiesa, **La invociamo** con le parole dell’Ave Maria: *Santa Maria ‘Madre di Dio e nostra’, prega per noi peccatori, adesso e nell’ora della nostra morte. Amen!’*

Cerca in **Internet** e su **Facebook** il

SITO

don giovanni tremolada.it

troverai il testo e la viva voce delle omelie

Vedere poi alla voce **‘NEWS’** l’articolo:

‘Buon Natale e Buon Anno: gli auguri di Papa Francesco e miei’